

# Patto dei Sindaci Sfide e criticità nell'adattamento locale

Politiche e strumenti per l'adattamento a livello locale a supporto della redazione dei PAESC Roma, 21 marzo 2023

Aldo Treville, Centro Comune di Ricerca (JRC)



# Sfide e criticità nell'adattamento locale: inserite le vostre risposte

Accedi su slido.com #00100



#### Centro Comune di Ricerca

- Il Centro comune di ricerca (Joint Research Centre, JRC) è il servizio scientifico interno della Commissione Europea.
- Fornisce un supporto al processo decisionale dell'UE mediante consulenze scientifiche indipendenti e basate su prove concrete.
- Sede centrale a Bruxelles e in 5 stati membri
- 2800 dipendenti 70% ricercatori





#### Il nostro ruolo nel Patto dei Sindaci



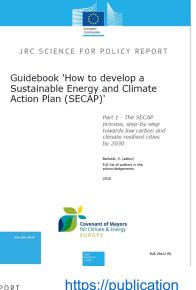
e-learning course on

Cities taking action

Global Covenant of Mayors for Climate and Energy

against climate change





s.jrc.ec.europa.eu /repository/handl

e/JRC112986



Covenant of Mayors: 2022 assessment



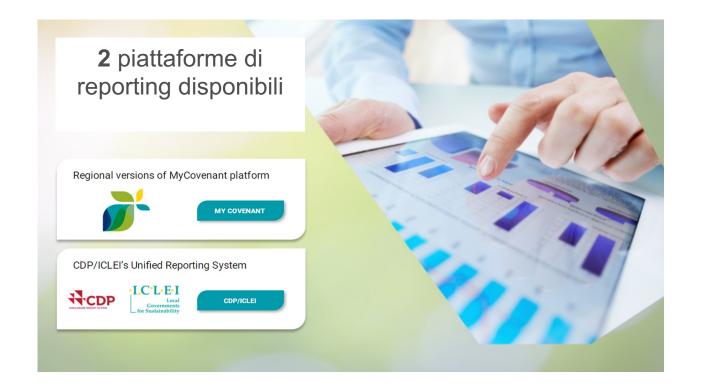
https://publications.jrc.ec.eur opa.eu/repository/handle/JR C130957





## Piattaforma di reporting MyCovenant

 MyCovenant usata da 99.9% firmatari europei (al 2022, 11 città italiane hanno usato CDP)



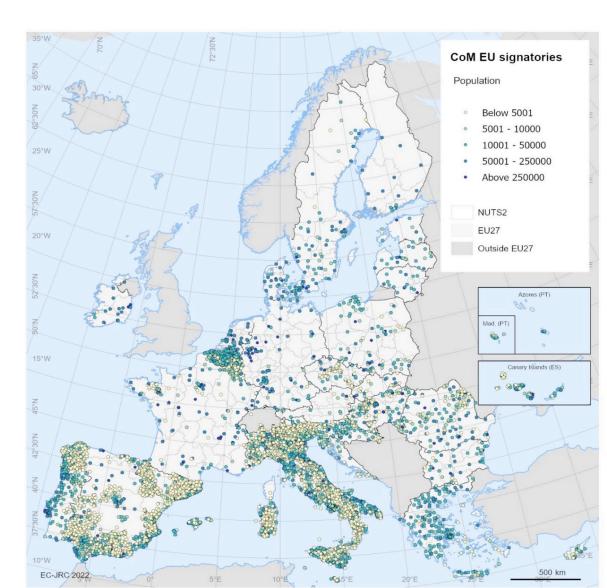


### I dati che raccogliamo e le pubblicazioni

Regione geografica	N. di firmatari	N. di PAESC attesi, tenuto conto dei gruppi	N. di abitanti
Unione Europea	10 052	9 035	237 017 216
Eastern Partnership (CoM- East)	509	509	33 131 458
Europea- Non EU	219	219	67 322 482
Resto del mondo	24	24	8 361 235
Totale	10 804	9 787	345 832 391

 Un cittadino europeo su 2 vive in una città che ha aderito al Patto dei Sindaci

Raccolta completa di PAES/PAESC e rapporti di monitoraggio dalla piattaforma MyCovenant dopo un controllo di qualità. I dati coprono fino a Settembre 2022 possono essere scaricati al link: https://data.jrc.cec.eu.int/collection/id-00354



# Sfide e criticità nell'adattamento locale (e opportunità)

- Fasi dell'adattamento
  - O. Mitigazione vs Adattamento
  - 1. dall'adesione al Piano
  - 2. dal Piano al reporting
  - 3. il Monitoraggio

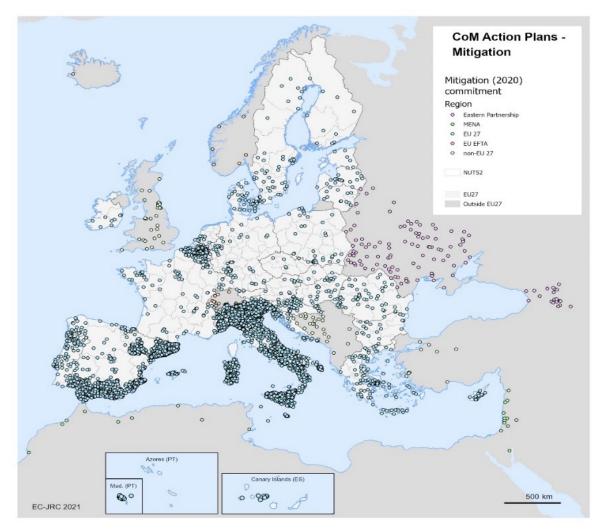
- Contenuti del Piano di Adattamento
  - A. Valutazione dei Rischi e Vulnerabilità
  - B. Definizione di Obiettivi
  - C. Individuazione delle Azioni

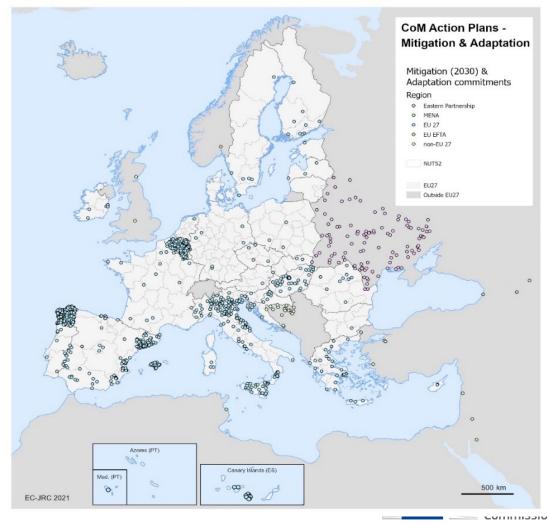


#### Adattamento nel Patto dei Sindaci ≈ PNACC allegato II



## 0. Mitigazione vs Adattamento





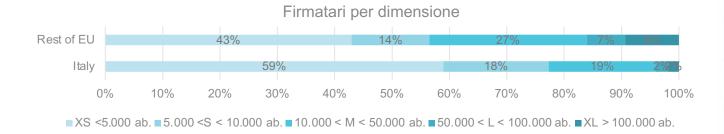
### 0. Mitigazione vs Adattamento

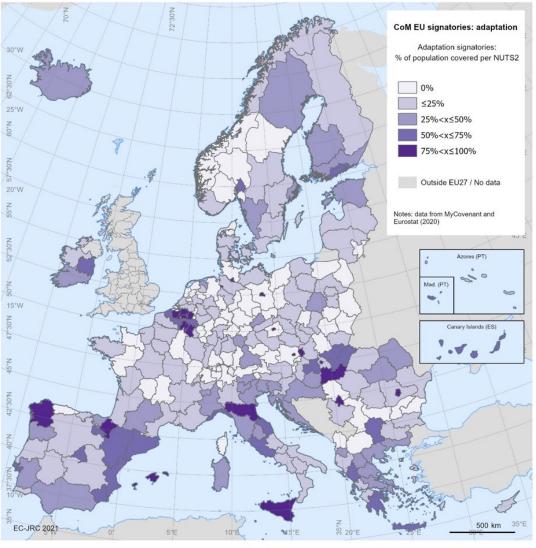


5111 firmatari in Italia, ma **solo 1383** con Adattamento (27%)

#### 1. dall'Adesione al Piano

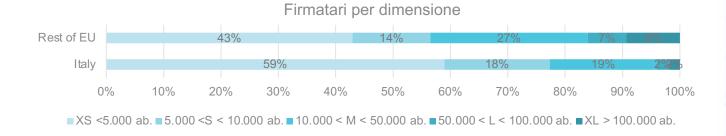
- solo 331 firmatari italiani hanno inviato Piani d'Azione che includono informazioni sull'adattamento (24% dei piani attesi)
- Dimensione firmatari, distribuzione geografica





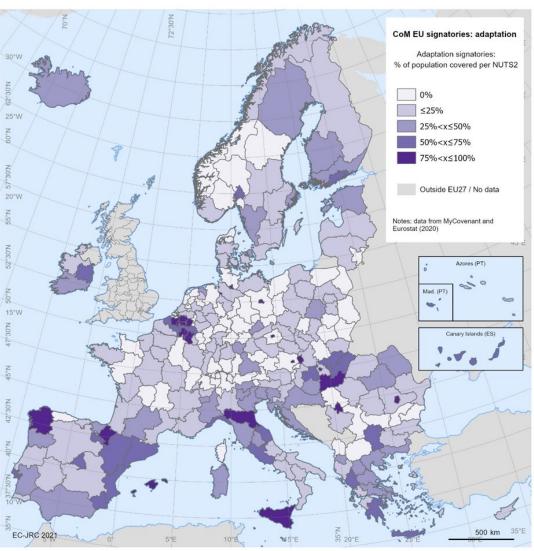
#### 1. dall'Adesione al Piano

- solo 331 firmatari italiani hanno inviato Piani d'Azione che includono informazioni sull'adattamento (24% dei piani attesi)
- Dimensione firmatari, distribuzione geografica



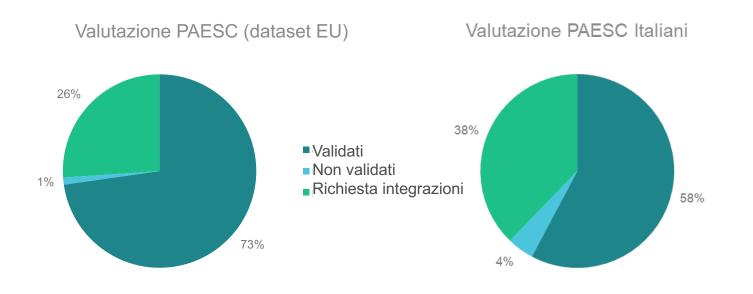
- Mancanza di risorse per elaborare il Piano?
- Perdita di interesse dall'adesione al Piano?
- Sopravvenuto cambio dei decisori (sindaco)?

O ...

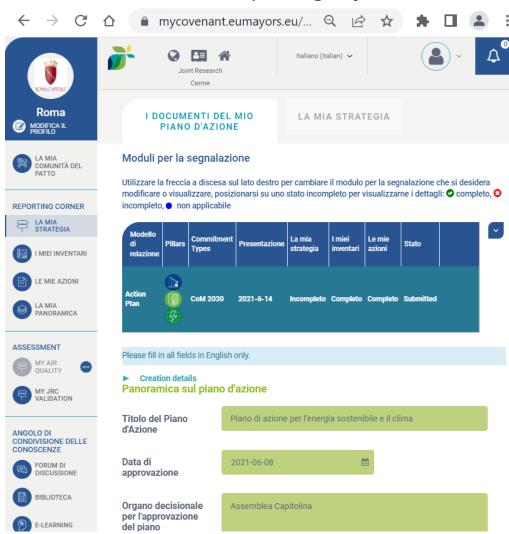


### 2. dal Piano al reporting

- Criticità nel reporting:
  - oltre 38% dei reporting di piani italiani sono stati valutati come incompleti e/o con necessità di integrazioni (media europea 26%)



#### Piattaforma di *reporting* MyCovenant



### 2. dal Piano al reporting

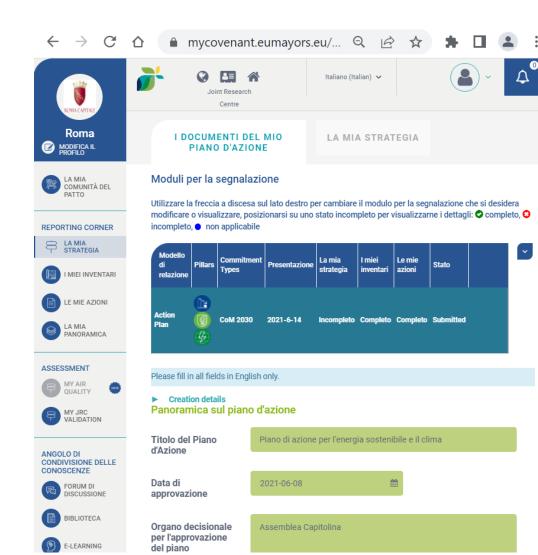
- Criticità nel reporting:
  - oltre 38% dei reporting di piani italiani sono stati valutati come incompleti e/o con necessità di integrazioni (media europea 26%)

Valutazione PAESC (dataset EU)

Valutazione PAESC Italiani

- Barriera linguistica per italiani (uso dell'inglese)?
- Reporting affidato all'esterno (consulenze) e discontinuo?
- Mancanza di supporto e materiale informativo in italiano?

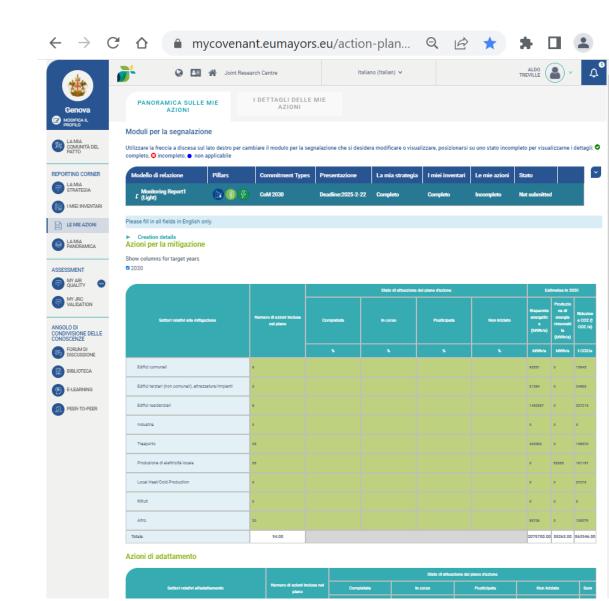
0 ..



### 3. il Monitoraggio

**163** rapporti di monitoraggio da firmatari italiani

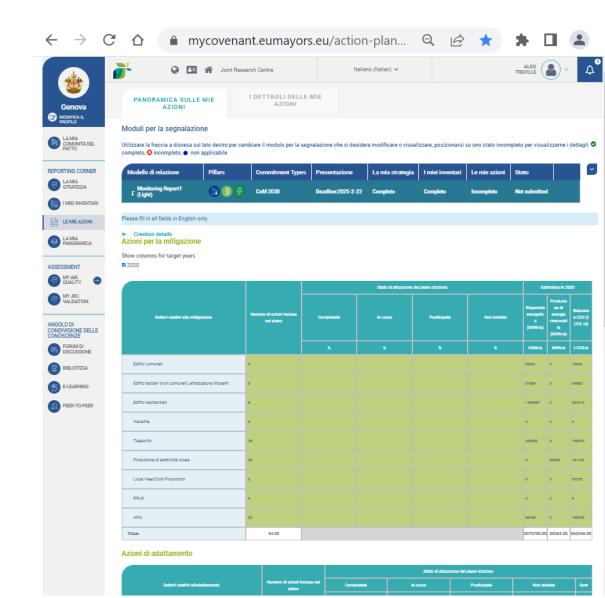
- solo 12% (20) con monitoraggio
   raggiungimento obiettivi di adattamento
- solo 30% (49) con monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di adattamento



### 3. il Monitoraggio

**163** rapporti di monitoraggio da firmatari italiani

- solo 12% (20) con monitoraggio
   raggiungimento obiettivi di adattamento
- solo 30% (49) con monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di adattamento
- Mancanza risorse per monitoraggio?
- Reporting/Monitoraggio affidato all'esterno (consulenze) e discontinuo?
- Difficoltà a trovare e popolare indicatori di progresso?
- O ...



# Sfide e criticità nell'adattamento locale (e opportunità)

- Fasi dell'adattamento
  - O. Mitigazione vs Adattamento
  - dall'adesione al Piano
  - 2. dal Piano al reporting
  - 3. il Monitoraggio

- Contenuti del Piano di Adattamento
  - A. Valutazione dei Rischi e Vulnerabilità
  - B. Definizione di Obiettivi
  - C. Individuazione delle Azioni



#### A - Valutazione dei Rischi e delle Vulnerabilità

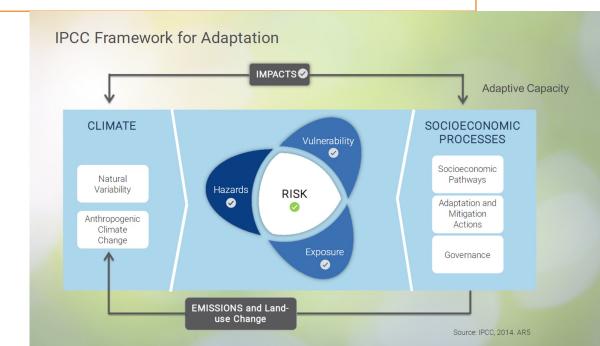
- 329 Piani contengono una valutazione completa: oltre 2448 rischi segnalati in Italia
- Pericoli climatici più segnalati:
  - ✓ "Forti precipitazioni (16%), "Calore estremo" (15%) "Siccità e scarsità d'acqua" (14%), "Inondazioni e innalzamento del livello del mare" (13%), "Incendi boschivi" (11%)
- Settori Vulnerabili più segnalati:
  - ✓ "Agricoltura e Silvicoltura" (15%) riportato come più vulnerabile a "Siccità e scarsità d'acqua"
  - ✓ "Protezione Civile e Emergenza" (13%) riportato come più vulnerabile a "Inondazioni e innalzamento del livello del mare"
  - ✓ "Edifici" (12%) riportato come più vulnerabile a "Forti precipitazioni"
  - ✓ "Ambiente e Biodiversità" (12%) riportato come più vulnerabile a "Siccità e scarsità d'acqua"
- Gruppi di Popolazione Vulnerabile più segnalati:
  - "Anziani" (18%) riportati come più vulnerabili a "Calore estremo"
  - "Persone che vivono in alloggi inadeguati" (12%) riportati come più vulnerabili a "Calore estremo" e "Forti precipitazioni"
  - "Migranti e sfollati" (12%) riportati come più vulnerabili a "Forti precipitazioni" "Calore estremo"



#### A - Valutazione dei Rischi e delle Vulnerabilità

- Metodologia utilizzata non chiara (o non conforme a IPPC) Es: confusione «Pericoli» vs «Rischi»
- Vulnerabilità socio-economiche trascurate. Solo il 54% piani contengono informazioni sui gruppi di popolazione vulnerabile (e non quantitativa)
- Capacità adattiva ignorata: solo 30% piani contengono informazioni (ad es. protezione civile e gestione emergenza)

# Capacità adattiva riportata da firmatari italiani Socio-economic 19% Access to services 14% Governmental & institutional 28% Knowledge & innovation 18%



#### B - Definizione degli Obiettivi

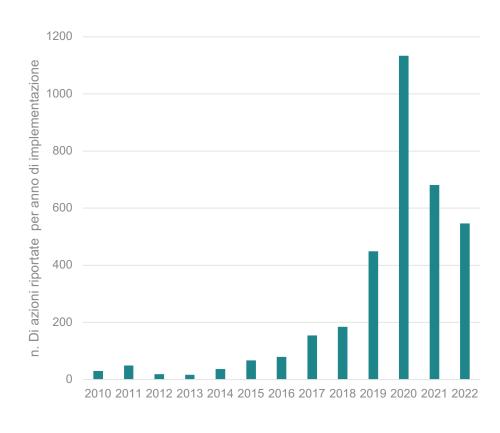
- **480** obiettivi di adattamento riportati
  - 12% sono generici obiettivi di resilienza complessiva
  - 82% sono riferiti a specifiche azioni e non consentono la quantificazione dell'obiettivo da raggiungere
    - Esempi: «Piantare X alberi entro il 2030», «Limitare il consumo di suolo a X entro il 2030»
  - solo il 6% sono riferiti a concreti obiettivi quantitativi di riduzione del rischio climatico. Esempi:
    - «Entro il 2030, ridurre la popolazione esposta a rischio di alluvione del 50% rispetta a quella del 2011»
    - «Entro il 2030, limitare a 1 il numero massimo annuale di incendi boschivi con danni significativi»
    - «Entro il 2030, ridurre del 50% il danno economico annuale (€) dovuto ad forti precipitazioni»
- Obiettivi generici e/o non direttamente connessi all'adattamento
- Obiettivi confusi con Azioni: confusione/mancanza di chiarezza nell'obiettivo da raggiungere con le azioni monitorate (ad es. piantumazione alberi)
- Obiettivi non quantificabili: è essenziale avere presente la meta per poter capire come si ci muove negli anni e monitorare il progresso verso il suo raggiungimento

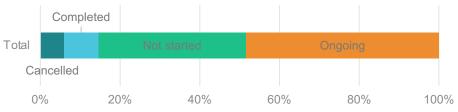
#### C – Individuazione delle Azioni

• 3,557 azioni per l'adattamento incluse (da 306 piani d'azione):



- 49 rapporti di monitoraggio con informazione sull'adattamento:
  - ✓ **2,024** (57%) adaptation actions reported as completed or ongoing





#### C – Individuazione delle Azioni

- Settori e Pericoli climatici maggiormente coperti dalle azioni di adattamento in Italia:
  - Settori: «Pianificazione» (13%), «Acque» (12%), «»Agricoltura» (11%) Ambiente e Biodiversità» (10%), «Edifici» (9%)
  - Pericoli climatici: «Forti precipitazioni» (22%), «Caldo estremo» (21%), «Siccità e scarsità d'acqua» (17%)
- (In)Coerenza Azioni con Obiettivi e con Valutazione dei Rischi e Vulnerabilità:
  - ✓ Piani con azioni prioritarie su settori non identificati come vulnerabili (lasciando scoperti settori ad alta vulnerabilità)
  - ✓ Piani con azioni prioritarie su pericoli climatici non identificati (lasciando scoperti pericoli ad alto rischio)
- Risorse e meccanismi d'implementazione non chiari:
  - 73% (2602) delle azioni non hanno costo (o indicano zero € come costo d'implementazione)
  - Costo medio per azione: € 15,671,789.00



#### C – Individuazione delle Azioni

#### Mancanza di Sinergie, conflitti:

- «Adaptigation»
  - 17% sono riportate come azioni per adattamento e mitigazione



#### Adaptigation

It is a response to climate change that integrates a focus on adaptation with a focus on mitigation, to avoid conflicts and create synergies.

#### «Maladaptation»

• **9**% (335) delle azioni menzionano «aria condizionata» come azione di adattamento



#### Maladaptation

It is an action taken ostensibly to avoid or reduce vulnerability to climate change but,

- a) increases the emissions of GHGs, and/or
- b) burden the most vulnerable, and/or
- c) has high opportunity costs, and/or
- d) reduce the incentives to adapt, and/or
- e) limit the choices of future generations.

Source: Barnett J and O'Neill S (2010) Editorial:

Maladaptation, Global Environmental Change 20:211-21

#### Conclusioni

- Adattamento ancora secondario rispetto a mitigazione nel Patto dei Sindaci, ma in costante crescita
- Come rafforzare il mantenimento gli impegni presi in adesione al Patto?
  - da adesione ad elaborazione del Piano (ruolo coordinatori)
  - l'implementazione del il Piano (risorse e meccanismi)
  - valore del monitorare gli sforzi e mostrare i traguardi raggiunti (assistenza tecnica)
- Come migliorare i contenuti dei Piano di Adattamento?
  - dati e metodologie condivisi nella Valutazione dei Rischi, vulnerabilità socio-economiche da includere
  - definizione di Obiettivi da migliorare verso traguardi quantitativi che consentano di monitorare il progresso
  - · azioni più coerenti e strettamente collegate alla Valutazione dei Rischi e agli Obiettivi da raggiungere
  - esplorare maggiormente sinergie (adaptigation) ed evitare conflitti (maladaptation)
- Vedere l'adattamento e al resilienza come una opportunità per i territori



# Grazie per l'attenzione!

aldo.treville@ec.europa.eu



© European Union 2023

Unless otherwise noted the reuse of this presentation is authorised under the <u>CC BY 4.0</u> license. For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders.



#### Sfide e criticità: inserite le vostre risposte

Accedi su slido.com #00100







#### Quali sono le maggiori sfide e criticità nell'adattamento locale?

Mancanza di fondi Conoscenze e formazione Monitoraggio delle azioni

Sfida: rendere il territorio resistente Criticità: mancanza di una analisi del Territorio a scala provinciale/regionale. Scarso coinvolgimento di istituzioni e cittadini

Realizzare progetti validi, competenze e forma di finanziamento.

La formazione di una catena di rapporti tra amministrazioni e enti produttori di dati.

Capacità tecnica e diffusione delle informazioni tra e verso i comuni, nonché bandi europei esistenti per realizzare azioni dirette di adattamento.

#### Quali sono le maggiori sfide e criticità nell'adattamento locale?

È più difficile comprendere gli indicatori e monitorarli

Carenza culturale e formativa. Difficoltà ad interagire anche per carenza di coordinamento. Chiarezza priorità tempi necessari/fissati. Certezza delle risorse. Mancanza di un coordinamento regionale.

Rendere responsabili i cittadini, trovare le risorse economiche

Coinvolgere soggetti ed enti differenti per un unico obiettivo

Avviare una partecipazione dal basso (soft).

Declinare i quadri conoscitivi della vulnerabilità e rischio a livello sublocale.

Monitorare le performance delle azioni.

Cogenza sui Piani regolatori e di settore.

Una visione a medio e lungo termin

Attuare i piani di adattamento attraverso un approccio trasformativo e sinergico di tutte le politiche. Bisogna lavorare con un approccio integrato delle politiche settoriali.

Disponibilità di dati e informazioni Definizione metodologie standardizzate Monitoraggio azioni

La coesione degli attori politici e tecnici nello sviluppo e gestione del piano

- Mancanza di finanziamenti
- coinvolgimento cittadini/imprese

Indentificazione degli enti preposti, Sinergia con gli enti limitrofi e finanziamento Metodologia comune e coerente di valutazione dei rischi; messa a punto delle azioni; finanziamento

Priorità nell'agenda politica

La valutazione dell'esposizione e della vulnerabilità e una governance efficace

Conoscere gli impatti futuri per valutare e scegliere le azioni adattive

Scarsa competenza dei tecnici preposti, scarsa consapevolezza dei cittadini nel comprendere che per attuare strategie si adattamento occorre modificare personalmente delle abitudini radicate

Implementazione e monitoraggio interventi

Competenze sul tema (pubblico in primis, ma anche privato)

Conoscenza rischi climatici, pianificazione adattamento, interoperabilità vari piani,

valutare l'efficacia reale delle (costose) azioni di adattamento

comunicare e rendere appetibile l'adattamento

convincere decisori politici della portata dei gli impatti e dei benefici dell'adattamento

necessità di collaborazione tra dipartimenti e tra enti, tecnici



capire i rischi futuri





#### Maggiori difficoltà nella fase/fasi...

3 - Monitoraggio e implementazione del Piano

66%

1 - Elaborazione del Piano

29%

0 - Fase iniziale (fase di adesione)

14%

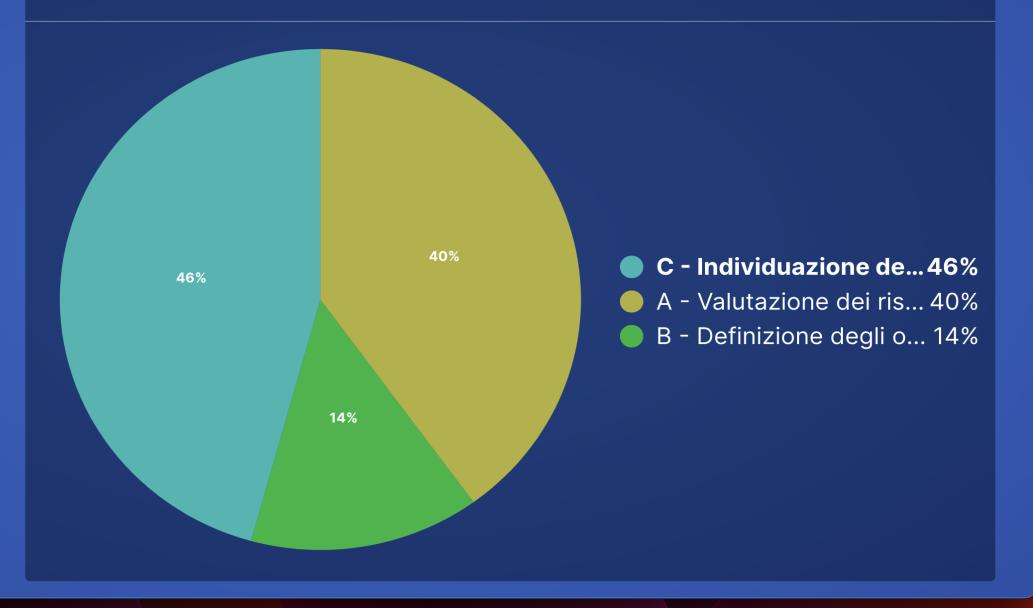
2 - Reporting del Piano (su piattaforma dati)

14%













#### **Come migliorare l'adattamento locale?**

Scambio buone pratiche e supporto tecnic mainstreaming adattamento Organizzazione **Engagement** Cooperazione **Formazione** Sinergia Responsabilizzare **Pragmaticità** Consapevolezza **Sperimentare** supporto europeo attuare e monitorare condivisione Risorse tecniche/economiche. Competenze Supporto da Regione ed altri enti locali Migliorare l'analisi del rischio